

Anonimo segratese
del XX secolo

Merlino?

Operetta in un prologo,
due atti e un epilogo

Personaggi

- Artù Re dei Britanni (basso)
- Ginevra sua moglie (soprano)
- Fiorella loro figlia (soprano)
- Rossella sua sorella (soprano)
- Merlino mago (?) (basso)
- Lancillotto è un eroe (tenore)
- Lancidue lui no. Però... (basso)
- Messo uno che canta per 10 battute (basso)
- Personaggio Misterioso personaggio misterioso... (basso)
- Coro

Trama

Prologo

Ci troviamo alla corte di Re Artù. Si chiama in scena Merlino, ma si presenta il vecchio Merlino tipo Spada nelle roccia, che viene mandato via, a dormire. Si vuole Merlino quando ancora era apprendista mago; la presentazione viene disturbata da un Personaggio Misterioso che spaventa tutti e che comparirà ancora più volte.

I Atto

(I) Artù è tornato dalla ricerca del sacro Graal: Ginevra e le figlie pretendono un regalino. Mentre Artù le zittisce un messo gli porta un omaggio dal re vicino: il mago (apprendista) Merlino. Fiorella se ne invaghisce e convince Artù a tenerlo. (II) Merlino si presenta come grande mago enumerando alcuni suoi (in)successi. Viene spaventato dal Personaggio Misterioso. (III) Fiorella confessa il suo amore alla sorella che la prende in giro, intanto si sente Merlino che fa un bel po' di rumore. (IV) Lancillotto comunica ad Artù che sta per scoppiare una guerra. Artù minimizza. (V) Tutti protestano per il rumore che fa Merlino, ma Fiorella lo difende. (VI) Fiorella si dichiara a Merlino, che rifiuta la sua proposta di matrimonio perché dice di avere la vocazione alla stregoneria. (VII) La cena di Artù viene interrotta da venti di guerra. Lancidue riesce ad ottenere almeno un intervallo.

II Atto

(I) Artù è preoccupato perché la guerra va male. Ispirato da Ginevra affida a Merlino l'invenzione di un qualcosa che lo faccia vincere. Merlino propone per scherzo una parola tanto per far rima ("lo vuole un *fracadentro*?") ed Artù gli ordina di costruirlo. (II) Rossella e Lancillotto cantano il loro amore, prendendo in giro Fiorella per la sua infatuazione per Merlino. Fiorella interviene. (III) Merlino presenta uno strano aggeggio che dovrebbe far vincere la guerra ad Artù. (IV) Mentre le donne del castello si annoiano, si preannuncia l'utilizzo dell'arma di Merlino. (V) L'arma di Merlino si scaglia contro l'esercito di Artù; tutti vogliono fare la pelle a Merlino, ancora una volta salvato da Fiorella. Il maldestro mago viene rinchiuso nella torre più alta, a far le previsioni del tempo. (VI) Anche come meteorologo Merlino si rivela un disastro. Lancidue ha una intuizione relativamente a Merlino. (VII) Durante la festa per Lancillotto che è riuscito a vincere la guerra compare il Personaggio Misterioso che si svela...

Epilogo

Il Personaggio Misterioso si rivela essere l'Autore dell'operetta e accusa i personaggi di averla snaturata. Lancidue si ribella all'idea di essere un 'personaggio' e va a prendere Merlino per cercare di chiarire la faccenda. Merlino però non è Merlino l'apprendista...

Prologo

Coro

Con Merlino s'incomincia,
si presenti il noto mago...

Oh no! Oh no! Oh no no no no no!
Questo è il Merlino che tutti conosciamo.
Vada a dormire, più giovane lo vogliamo!
E tu a dormire!

Ancora non ci siamo più giovane lo vogliamo!

Che razza d'un autore! Che roba è mai questa?
Fuori! Fuori il bambino ed entri Merlino!

Oh, finalmente! Eccolo qua! È l'apprendista mago di quel
paese là!

Personaggio Misterioso

NO!

Coro donne

Ma chi è?

Coro uomini

E chi lo sa?

Coro

Se non torna, si può iniziare...

Coro donne

Mamma che paura....

Coro

Su su coraggio! Su su coraggio!
Oramai il nostro mago
spaventato è andato.
Con Artù ch'è ritornato
da un'impresa coraggiosa
cominciamo a raccontare.

(Sala del castello)

Entra Merlino 'classico', tipo
Spada nella roccia.

Merlino esce ed entra uno più
giovane.

Esce, entra un bambino.

Esce, entra quello giusto, un
po' impacciato.

Entra un Personaggio
Misterioso tutto vestito di nero,
mascherato, che scruta
Merlino, terrorizzato.

Il PM esce.

Merlino fa intendere di avere
paura e se ne va.

Entra Artù.

Fine Prologo

I Atto

I Scena

Artù

Son Artù, il re dei Britanni.
Vo cercando il Santo Graal.
Son'un forte condottiero,
son l'eroe del mondo inter!

Ginevra

L'hai trovato il Santo Graal?

Manco in sogno!

M'hai portato un regalino dalle terre che hai visitato?

Su mio caro maritino
fa veder il regalino
che hai portato alla tua bella
ch'è restata qui ad aspettare.
Sai noi donne come siamo
il regalo lo vogliamo!
Se all'estero sei stato
un regalo io voglio da re!
Su mio caro maritino
fa veder il regalino
che hai portato alla tua bella
ch'è restata qui ad aspettar.
Sai noi donne come siamo...

Artù

So voi donne come siete...

Ginevra

Il regalo noi lo vogliamo.

Artù

Voi le scatole rompete!

Ginevra

No!

Artù

Sì!

Ginevra

Dai non farmi più aspettare:

(Sala del castello)

Entra Ginevra.

Artù, sconsolato, fa segno di
no.
Ginevra fa un gesto tra
rassegnato e un po' scocciato.

Ora fa un po' la civetta.

son curiosa da morire!
Regalino, il regalino,
dai su dammi il regalin!
Dai, su dammi il regalin!

Artù

Ma che regalino!
Tante guerre ho combattuto
e la gloria ho conquistato.
Son Re dei Britanni!
E tu mi chiedi un regalino,
la sentite questa qua!
Ma la gloria che sto mietendo
alla Storia passerà!

Fiorella e Rossella

Ciao papà. Ci hai portato un regalino?

Artù

Anche loro! Io vado a Segrate!

Messo

Sire! Mi manda il grande re Giuseppe Cuor di Dragone!

Artù

E chi è? Sono io il re di tutto questo!

Messo

E lui è re di tutto il resto!

Coro

E lui è re di tutto il resto!

Artù

Ah, beh... che vuoi?

Messo

Le reco un omaggio del grande sovrano...

Artù

Eh, grande!

Messo

...che vuole instaurare un buon vicinato.

Artù

Bene cosa mi porti?

Artù è un po' seccato.

Entrano Fiorella e Rossella.

Artù fa per uscire ma entra un messo.

Artù un po' scocciato zittisce il coro.

Messo

Un mago Maestà!

Artù

Un mago? Che me ne faccio d'un mago? Mah, lo porti!

Messo

Eccolo qua!

Artù

Cribbio che brutto impiccatelo orsù!

Fiorella

Ma no, papà, fa che sia il mio regalino.
Ora gli diamo uno stanzino,
lo facciamo riposare,
poi vedrem quel che sa fare.

Coro

Poi vedrem quel che sa fare.

Artù

Va beh! Portatelo... nel ripostiglio.

Coro

Nel ripostiglio!

Il messo si inchina, esce e rientra con Merlino, che si inchina impacciato. Artù lo osserva con aria sempre più disgustata. Fiorella invece appare interessata.

Avvicinandosi a Merlino.

Il messo si inchina e se ne va portandosi dietro Merlino. Ginevra esce con le figlie. Artù crolla il capo e se ne va.

Fine I Scena I Atto

II Scena

Lancidue

Lei per ora sta qua!

Merlino

Eh già!

Quello a momenti m'impiccava!

E dire che stavo benone

da Giuseppe Cuor di Dragone!

Che rogna da manuale,

anche lui mi voleva accoppiare!

Sol perché qualche pasticcio, dice lui, ho combinato.

Dovevo far un incantesimo per ritinteggiare il suo maniero.

Ma ho avuto un incidente ed ho dipinto blu tutta la gente!

Va beh! Ritento! E li faccio verdi!

Giuseppe era verde, e non solo dalla rabbia

quando d'Artù mi ha mandato!

"Gli mando un omaggio" va là! S'è liberato di me!

Sì, sono ancora un po' maldestro ma io ho la vocazione,

non c'è dubbio lo confermo diverrò un grande stregone!

Coro

Non c'è dubbio, non c'è dubbio,

non c'è du.....

Qualche dubbio forse c'è!

Merlino

Vedo visi poco seri non credete voi al mio dire,

non mi fate incavolare vi trasformo in bestie rare!

Coro

Mamma mia che brutta roba,

mamma mia che brutta roba...

(Ripostiglio)

Entra Merlino accompagnato da Lancidue.

Passeggia su e giù, voltandosi sul contrattempo.

Quasi sghignazzando.

Con orgoglio.

Merlino esce a grandi passi.

Sul limite del palco inciampa e cade fuori scena. Rumori.

Merlino rientra arrabbiato.

Alle spalle di Merlino entra il Personaggio Misterioso. Tocca sulla spalla Merlino che si volta e cade con un urlo strozzato.

Il Personaggio Misterioso lancia un'occhiataccia al pubblico e al coro e se ne va.

Merlino

Mamma mia che brutta roba questa sporca concorrenza,
se lo mangi un drago iroso il Personaggio Misterioso!

Coro donne

Mamma mia che brutta roba,
mamma mia che brutta roba!
Mamma mia che bella roba!
Fiorella è innamorata
di 'sto mago in rovina.
Lo confida alla sorella
che la prende un po' in giro.

Coro uomini

Fiorella! Veramente??

Merlino si rialza ed esce
rassettandosi senza mai
guardare il pubblico.

Fine II Scena I Atto

III Scena

(Camera di Fiorella)

Entrano Fiorella e Rossella.

Fiorella

Sorella cara, non so che m'è successo,
ma di Merlino mi son innamorata...

Rossella

Di Merlino? Proprio di quella rapa!

Fiorella

No!

Rossella

Sì rapa!

Fiorella

No!

Rossella

Sì rapa! Sì rapa! Sì rapa!

Fiorella

Ma va! Non capisci niente!

Così carino

Rossella

Eh!

Fiorella

Intelligente

Rossella

Poi!

Fiorella

Di sicuro un gran mago diverrà!

Rossella

Di sicuro quel che dici tu non sai!

Fiorella

Vedremo! E Lancillotto ora cosa fa?

Rossella

È di là a parlare con papà. E Merlino?

Fiorella

Senti lì, lui studia ancor,
il mio dolce e grande amore.

Rumori fuori scena.

Escono, Rossella infastidita
dal rumore.

Fine III Scena I Atto

IV Scena

Artù

Dimmi allora Lancillotto, cosa c'è?

Lancillotto

Mio Sire, si parla di guerra!

Artù

Figuriamoci se tremo!
Ho cuor di leone!

Lancillotto

E fegato d'orso!

Artù

E polso di drago!

Ginevra

E petto di pollo!

Coro

Ci facciam lo spezzatino!

Artù & Lancillotto

Eh?

Ginevra

Non parlavate di cucina?

Artù

Ma va la' cretina!

Dunque dicevamo?

Lancillotto

La guerra, Maestà... che facciamo?
Aspettiamo? Oppure attacchiamo?
Attacchiamo, forza attacchiamo, sì!
Attacchiamo, forza attacchiamo, sì!

(Studio di Artù)

Artù e Lancillotto.

Entra Ginevra.

Ginevra esce ridacchiando.

Artù

No!

Che vuoi, la ricerca del Graal m'ha un po' stancato
non ho voglia di faticare.

E poi quel “grande” re...

Lancillotto

Cuor di Dragone

Artù

Mi ha donato

quel “grande” mago...

Lancillotto

Quel fracassone!

Artù

Sì, hai ragione,

ma è un segnale

di distensione...

Ora non sento
venti di guerra
te lo ripeto
sono un po' a terra.

Vedo di là
a riposare.

Tu fa' la guardia,
non mi svegliare.

Se ci attaccheran, vedremo!

Rumori fuori scena.

Sono disturbati dai rumori.

Artù e Lancillotto consultano
alcuni documenti e parlottano
tra di loro, sempre disturbati
dai rumori.

Escono con un gesto di stizza
per i rumori.

Fine IV Scena I Atto

V Scena

Ginevra

Arturo! Arturo!

Artù

Non chiamarmi Arturo! Cosa c'è?

Ginevra

Lo senti 'sto casino?

Artù

Eh già, eh già è Merlino!

Rossella

Papà è un incubo 'sto mago da operetta!

Coro

Rompe i timpani a sovrani,
familiari e cortigiani!

Ginevra e Rossella

Peggio che aver per casa i murator!

Lancillotto

Se volete io l'accoppo, sì l'accoppo con piacer!

Tutti

Sì, sì, dai!

Fiorella

No! Sta studiando, poverino!

Tutti (tranne Fiorella)

Ma piantala, è un cretino!

(Sala del castello)

Rumori fuori scena.
Passa di fretta il Personaggio
Misterioso.
I rumori continuano.

Entra di corsa Ginevra,
urlando.

Entra Artù.

Rumori. Merlino fuori scena
impreca.

Entrano Rossella e Lancillotto.

Entra di corsa Fiorella.

Fine V Scena I Atto

VI Scena

Coro

È strano che Fiorella
sempre pensi a Merlino
che sta a far 'sto gran casino
e dell'amore se ne frega...

Fiorella

Se ne frega ma intanto un appuntamento ho preso.
Oramai è già in ritardo, sarà qui tra pochettino.

Voglio che lui sappia dell'amore che gli porto
che mi fa tanto penare io non so più cosa fare.
Sono frastornata e non penso quasi ad altro.
Non lo spiego, ma lo vivo, penso a lui e già sorrido!
È bruttino e intelligente, imbranato ma studioso.
Si farà, mia cara gente: in magia sarà famoso!
Sono frastornata e non penso quasi ad altro.
È il (mio?) sogno d'amore, penso a lui a tutte l'ore!

Merlino

Ohibò!

Scusa... ciao...
Ho sbagliato anche stavolta!
Ma guarda che casott!

Fiorella

Merlin...

Merlino

Cosa c'è?

Fiorella

mio amor!

Merlino

Ullalà!

Fiorella

Tesor!

Merlino

Ma perché?

Fiorella

Grande amor!

(Camera di Fiorella)

Fiorella passeggia
nervosamente su e giù.

„mio“ lo dice quasi perplessa.

Rumori. Merlino capitombola
in scena, annerito e un po'
stracciato. Fa cadere Fiorella...

...l'aiuta a rialzarsi, un po'
impacciato.

Fiorella è molto intenerita.

Merlino

Matta è!

Fiorella

No!

Merlino

Come no?

Fiorella

Sì allor:

Merlino

Ecco, sì!

Fiorella

son pazza d'amor, son pazza d'amore!

Mio Merlin...

Merlino

Son qui pronto pronto ad ascoltar.

Fiorella

t'amo, sai

Merlino

Certo son un bell'ometto sì!

Fiorella

sei per me

Merlino

Ma lo sai che ho la vocazion

Fiorella

un tesor.

Merlino

che mi spinge ad essere stregon!

Fiorella

La magia

Merlino

Matrimonio e figli no non son

Fiorella

non ti rovini pensa un poco

Merlino

per chi vuole esser come me

Fiorella

ad accasarti mogliettina

Merlino

il più grande tra color che son stregon!

Fiorella

dolce e cara io sarò!

Mio Merlin!

Merlino

Non capisco che succede non capisco!

Fiorella

Mio Merlin!

Merlino

Non capisco che succede non capisco no, no, no!

Fiorella

Mio Merlin...

Merlino

Tela chi!

Fiorella

mio amor!

Merlino

Ancamò!

Fiorella

Tesor!

Merlino

Ma perché?

Fiorella

Grande amor!

Merlino

Matta è!

Fiorella

No!

Merlino

Come no?

Fiorella

Sì allor:

Merlino

Ecco, sì!

Fiorella

son pazza d'amor, son pazza d'amore!

Merlino

Ma Fiorella sta a sentire...

Fiorella

Pensa mio Merlino che bel sogno,

Fiorella gira intorno a Merlino mangiandoselo con gli occhi. Merlino è impacciato.

Merlino

ma mi fai un po' parlare?

Fiorella

stare insieme attorno al caminetto,

Merlino

Smetti su di blaterare!

Fiorella

un bambino, forse due o tre,

Merlino

Cosa dici? Anche i bambini?

Fiorella

che sian belli e dolci come me!

Merlino

Questa è pazza

da legare!

Fiorella

Ma perché t'adombri sempre più?

Merlino

Ora chiamo l'ambulanza,

Fiorella

Ma perché t'adombri sempre più?

Merlino

certamente, stai sicura che lo fo'!

Fiorella

Mio Merlin!

Merlino

Lo puoi scordare!

Fiorella

Mio Merlin!

Merlino

Niente da fare!

Fiorella

Mio Merlin!

Merlino

No, no, Fiorella no!

Ti ringrazio dell'offerta ma io ho la vocazione,
a sposarmi non ci penso, diverrò un grande stregone!
Ora vado, ti saluto, ti saluto sì!

Merlino cerca di imporsi.

Qui Merlino si spaventa davvero.

E si arrabbia.

Merlino fa segno di no.

Merlino torna orgogliosamente mago e Fiorella arretra quasi spaventata. Merlino ed esce a grandi passi.

Fiorella

No! Così non va!
Ma lagne non fo'!

Il sistema troverò
ed alfin l'incasterò!

Dopo un primo abbattimento
Fiorella si riprende.

Fine VI Scena I Atto

VII Scena

Coro

Arrostino di vitello,
pepe, sale e un buon vinello,
si prepara questa cena
per Artù che entra in scena.

Lancidue sta preparando,
tra sé e sé alambiccando.

Lancidue

Lancidue m'hanno chiamato
pensa un po' che nome scemo!
Sol perché di Lancillotto
valgo un quarto e forse meno!

Artù

Piantala Lancidue!
Fa' ch'io mangi e gusti in pace
questo splendido arrostito
che Ginevra ha preparato
pel suo forte maritino!

Coro

All'armi, all'armi!

Artù

Che c'è, ma cosa c'è?

Lancidue

Io non lo so!

Artù

Che c'è, ma cosa c'è?

Lancidue

Io non lo so!

(Sala da pranzo)

Si porta in scena una tavola.
Quasi danzando si inizia ad
apparecchiare.

Entra Lancidue con alcune
portate.

Entra Artù.

Artù inizia a cenare.

Confusione fuori scena.

Coro

All'armi, all'armi!

Lancillotto

Sire, c'è stata un'imboscata!
Sire, la guerra è dichiarata!

Artù

Guerra?

Lancillotto

Guerra!

Coro

Su facciam la guerra sì!

Artù

Guerra?

Lancillotto

Guerra!

Coro

Su facciam la guerra sì!

Lancillotto

Attacchiamo, forza attacchiamo
tu sei coraggioso ed io son forte come un toro!
Attacchiamo, forza attacchiamo
non ci fan paura quei barboni che stan là!
Forte come un toro!
Tu sei coraggioso.
Forza attacchiamo, attacchiamo!

Lancillotto & Coro

Attacchiamo, forza attacchiamo,
attacchiamo forza attacchiam!

Artù

Non son poi tanto convinto,
io vorrei un po' trattare,
dimmi un poco Lancillotto
che ne pensi tu?

Lancillotto

Attacchiamo, forza attacchiamo, sì
Attacchiamo forza attacchiamo
tu sei coraggioso ed io son forte come un toro!
Attacchiamo, forza attacchiamo

Entra di corsa Lancillotto.

non ci fan paura quei barboni che stan là!
Attacchiamo, forza attacchiamo!
Attacchiamo, forza attacchiam!

Lancidue

Una guerra?

Lancillotto

Finalmente!

Lancidue

Ma che voglia mai ne avete?
Non credete che sia meglio ripensarci su?

Tutti

No!
Attacchiamo, forza attacchiamo sì!

Lancidue

No, no io non ci sto!

Tutti

Che cosa dici?

Lancidue

No, no io non ci sto!

Tutti

Ma perché poi?

Lancidue

Perché occorre alzarsi presto,
per far poi vita da cani
e menare poi le mani...
su facciamo un bel picnic!

Artù

Piantala Lancidue!
Forza miei prodi!
Li sconfiggeremo!
La polvere

Tutti

la polvere!

Artù

mangiar gli farem!

Tutti

Guerra!

Guerra!

Andiamo a far la guerra!

Coraggio su coraggio,

lottiamo con re Artù!

Guerra!

Guerra!

Andiamo a far la guerra!

Lancidue

Ma almeno un intervallo

facciamo per favor!

Artù

Va bene Lancidue!

Coro

Regaliamo un intervallo

a 'sto pubblico paziente,

che sopporta senza urlare

'st'operetta deficiente

che un autor poco evoluto

ci costrinse ad eseguire.

È una colpa non da poco,

ed il fio dovrà pagare!

Fine VII Scena I Atto

Fine I Atto

II Atto

I Scena

Artù

Ma guarda che pensieri!
Ma guarda quante rogne!
La guerra mi va male,
non riesco a capir come.

Soltanto l'altro ieri
ci attaccan di sorpresa
ho perso in un momento
perfino il fracadentro!

Coro donne

Fracadentro? Cos'è 'sta parolina?

Artù

È un'arma poco nota...

Coro uomini

E serve a fare cosa?

Artù

Soltanto a far la rima!

Coro

Disastro d'un autore!
Nemmeno ha la rima!

Artù

E a me ha dato la guerra!
Che grana, che rovina!

Ginevra

Mamma che brutta faccia!
Hai mal di calli?

Artù

Ecco qui un'altra grana,
ma che cretina!

(Studio di Artù)

Artù è seduto al tavolo, e
guarda pensieroso alcune
mappe.
In fondo alla scena appare per
un momento il PM, crolla il
capo e se ne va.

Artù è un po' in imbarazzo.

Entra Ginevra

Ginevra

Ma insomma che cos'hai?

Artù

La guerra mi va male,
ecco che c'è!

Ginevra

Ma insomma, quel Merlino!

Artù

E il pan che mangia ad ufo!

Ginevra

Potrebbe guadagnarlo,
sfruttando l'arte sua!

Lui ci dice d'esser mago,
la vittoria faccia tua!

Artù

Orpo! Questa è un'idea!

Ginevra

E ti stupisci?
Non son mica
la cretina
che tu dici!

Artù

Va ben, va ben!
Chiamami Merlino!

Merlino

Son qua!

Artù

Ho bisogno di qualcosa
che la guerra faccia mia.

Rumori fuori scena.

Artù la guarda perplesso.

Artù appare sempre più
convinto dell'idea.

Ginevra lo ripete finché Artù
non la spinge fuori scena.

Artù passeggia pensieroso
finché entra Merlino.

Sia essa un'arma o un'altra cosa,
fa' un po' tu, purché ci sia!

Merlino

Ma sicuro, io mi diverto!

Artù

E allora io ti avverto:
la guerra non è un gioco!
Può darsi ch'io non vinca
e allora ti rovino!

Merlino

Che notizia, come godo!
Che faccio, cosa invento?
Lo vuole un fracadentro?

Artù

Ecco, bravo, fa' pur quello!
Quest'aggeggio va' e combina!
Purché serva non soltanto
come jolly per la rima!

Merlino

Io scherzavo! Un fracadentro!
Me lo spiega che cos'è?

Artù

Non lo so, chiedi all'autore:
Forse lui lo sa cos'è!

Merlino, spaventato, dice la
prima cosa che gli viene in
mente.

Fine I Scena II Atto

II Scena

Lancillotto

Un brutto affar, Rossella, questa guerra!
Quegli accidenti là picchiano sodo!
Son stato, come vedi, anch'io ferito,
lor m'hanno massacrato questo dito!

Rossella

Sù, dai!
Non voglio amore mio parlar di guerra,
c'è il babbo che mi rompe già la testa!
Son stufa di parlar di queste grane,
parliamo, amore mio, parliam d'amore!

Lancillotto

Oh, sì! Parliam d'amor
dolcezza mia, mio dolce fiore!

Rossella

Sì, sì!

Lancillotto

Oh mio dolce fior,

Rossella

Lo sai che t'amo

Lancillotto

sì, la vita mia

Rossella

per te darei

Lancillotto

sogno è insieme a te.

Rossella

la vita mia!

Lancillotto

Lo sai,
la mia promessa ormai tu conosci:
tra poco, sai, noi ci sposerem.

Rossella

La tua promessa ormai io conosco:
ancora poco e sposi saremo.

(Camera di Rossella)

Rossella e Lancillotto.

Lancillotto mostra il ditone
fasciato a Rossella.

Amor,

Lancillotto

Tu sei una stella d'or

Rossella

Amore mio,

Lancillotto

che brillante sta

Rossella

la mia dolcezza

Lancillotto

nella vita mia.

Rossella

è sol per te.

Lancillotto

Sempre t'amerò

Rossella

E non temere o mio ben,

Lancillotto

occhi miei bei.

Rossella

d'altri il guardo no,

Lancillotto

Un sogno sei,

Rossella

non lo curerò

Lancillotto

un sogno sei,

Rossella

non lo curerò, o no!

Lancillotto

occhi miei belli.

Ah, senti mia Rossella, dimmi un poco,
m'han detto che Fiorella è innamorata.
Ma penso che lor m'abbian preso in giro:
M'han detto che s'è innamorata di.... di Merlin!

Rossella

Ma taci, pensa un poco, quella matta!
Se mai sembra possibil tale cosa...
di quel caprone là senza valore, quel fracassone!
Pensa un po' che oca, oca, oca, oca!

Lancillotto cambia
improvvisamente argomento.

Entra Fiorella.

Fiorella

Ma insomma, cosa dite, perché?
Ma cosa dite, ma se io l'amo
voi dovete rispettare il mio amore!

Ma perché il mio amore
voi trattate tanto male
ma perché non rispettate
del mio cuore il palpitar?
Sì sarà la mia follia d'amor
che m'arde dentro il cor.

Rossella

Sì, è una follia

Lancillotto

Sì, questa è follia

Fiorella

sarà la mia follia
che voi non capirete mai.
Ma perché il mio amore

Rossella

Ma se è un cretino!

Fiorella

voi trattate tanto male

Lancillotto

L'ha già detto lei

Rossella

Dai su Fiorella

Lancillotto

è un cretino sai

Fiorella

ma perché non rispettate

Lancillotto

Tu sei una bella donna, lascialo alle

Rossella

che poi ti passa.

Fiorella

del mio cuore il palpitar?

Lancillotto

ortiche quello là, con la sua magia.

Rossella

È un cretino!

Fiorella

Sì, va beh,

Lancillotto

Su, sentimi un po'

Fiorella

sarà un cretino,

Lancillotto

Certo, sì, lo è!

Fiorella

Questa è la mia follia,

questa è la mia follia,

questa è la mia follia d'amore!

Questa è la mia follia...

Rossella

Ora basta mia Fiorella,

Ora basta per pietà!

Lancillotto

Ora basta per pietà!

Rossella

Qui la storia è sempre quella,

cambi sol tonalità!

Lancillotto

cambi sol tonalità!

Rossella e Lancillotto non ne possono più.

Fine II Scena II Atto

III Scena

Merlino

L'ho inventato miei signori!
Ecco qui il FRACADENTRO!
Il nemico lo sconvolge
e fuggire lo farà!

Coro

L'ha inventato per davvero?
Ci sarà poi da fidarsi?
Questo mago scalcagnato
sol rumor per ora fe'!

Merlino

Anatema su di voi!
Questa è un'arma a sorpresa:

Qui si preme 'sto bottone
e si fa così... cosà...
poi si fa un incantamento...
...
...ed alfin il fracadentro
qualche cosa pur farà!

Coro

Ma che cosa poi farà?

Merlino

Ora, dico, il fracadentro...
serve a FRACAssare DENTRO.

Dentro a cosa, poi, non so!

PM

EH NO!

(Studio di Merlino)

Entra Melino soddisfatto,
portando un 'coso' in carriola

Merlino scopre un coso tipo
uovo di Pasqua

e ci armeggia intorno.

Si rivolge al pubblico.

Fa il gesto di martellare
qualcosa...

...ma qui è un po' perplesso.

Entra il PM e si avvicina
minaccioso a Merlino, che
arretra spaventato.

Merlino

Ora vado, ho un impegno,
le istruzioni sono qua!

Coro

Sempre arriva quel tipaccio,
qualcheduno sa chi è?

Non lo sa proprio nessuno,
forse poi lo si saprà...

Merlino scappa via gettando
qualche foglio.
PM guarda le istruzioni, crolla
il capo e se ne va.

Fine III Scena II Atto

IV Scena

(Sala del castello)

Rossella e Ginevra

Rossella

Adesso nel castello è una gran lagna,
noi donne poverine ci si annoia:
di guerra, sol di guerra si ragiona,
attacchi e contrattacchi tutto il dì.
Di balli non si parla né di feste
...e quando potrò andar dal parrucchier?

Ginevra

Son mesi sai che non ci va nessuno,
io spese non ne fo', né passeggiate.
E sono preoccupata per tuo padre:
il maritino mio ha perso il sonno.

Rossella

Per colpa di 'sta guerra disperata?

Ginevra

Per colpa di 'sta guerra disperata.

Dove vai così di fretta?

Lancidue

Porto al sire i bollettini
che l'informan sull'andazzo della guerra.

Ginevra

Dimmi fido Lancidue:
ci son buone nuove o no?

Lancidue

Che volete che ci sia...
No! Qui c'è una novità!
„Presto, in data tal dei tali,
per sorprendere il nemico
l'invenzione di Merlino
detonare si farà!“

Entra Lancidue con dei fogli.
Ginevra gli si rivolge

Lancidue sfoglia i bollettini

Ginevra

Però! Cosa ne pensi?

Lancidue

Qui si parla di Merlino...
Chissa... Vedremo!

Artù

Cosa vedremo?

Ginevra

Ho buone nuove caro maritino:
la guerra forse presto finirà!

Artù

Come mai? Che dici?
Novità?

Ginevra

Lancidue

„Presto, in data tal dei tali,
per sorprendere il nemico
l'invenzione di Merlino
detonare si farà!“

Artù

Oh sì, in lui confido!

Rossella

Chi vive sperando muore cantando,
muore cantando...

Entra Artù

Rivolto a Lancidue

Rossella fa capire di non
essere per niente convinta...

Rossella esce cantando;
Ginevra la segue.
Artù e Lancidue escono
insieme consultando i
bollettini.

Fine IV Scena II Atto

V Scena

Lancillotto (fuori scena)
Attivate il fracadentro!

Che disastro! Quella bestia!

Un'arma a sorpresa?
Beh, l'ha fatta, la sorpresa!

Artù

Dicci, orpo, cos'è successo?

Lancillotto

Come certo già sapete
di Merlino l'invenzione
nell'azione di quest'oggi
dovevamo detonare.

Eravamo in campo aperto.
I nemici, lì davanti.
Noi, con rapide movenze,
quell'aggeggio sistemiamo.

Un gran fumo si sprigiona...
un martello enorme appare...
urla: "Sono il FRACADENTRO!"
Di granito lui diventa!

Lancidue

Gran trovata!

Lancillotto

Ma il martello senza occhi
picchia noi, non il nemico!
E fracassa dentro tutto!
Un disastro! E più non dico!

(Sala del castello)

Il fracadentro sta per essere
utilizzato.
Artù passeggia nervosamente,
Ginevra lo guarda
preoccupata.

Forti rumori fuori scena.

Lancillotto si precipita in scena

Artù

Stavolta l'accoppo!

Merlino l'accoppo!

Tutti

Eh già!

Artù

Stai certo l'accoppo!

Tutti

Eh sì!

Artù

Lo squarto, l'appendo,

lo brucio, l'affogo

non la scampa più!

Stavolta l'accoppo!

Tutti

Eh già!

Artù

Stai certo l'accoppo!

Tutti

Eh sì!

Artù

L'impalo, lo strozzo

lo spezzo in tre pezzi

non la scampa più!

Merlino l'accoppo!

Merlino l'accoppo!

L'impicco!

Tutti

L'impicca

Artù

Magari l'affetto!

Tutti

Eh già, perché no?

Artù

Sì certo l'affetto!

Tutti

Già già!

Artù

L'affetto o lo squarto?

Tutti

Chissà?

Artù

Lo squarto!

concitato

Incuriosita entra Rossella.
Lancidue la bisbiglia cosa è
successo.

Ginevra

L'affetta!

Lancillotto

L'impicca!

Rossella

L'accoppa!

Tutti

Non la scampa più!

Artù

Merlino l'accoppo!

Merlino l'accoppo!

L'impicco!

Tutti

L'impicca

Artù

Magari l'affetto!

Tutti

Eh già, perché no?

Artù

Lo rompo, l'appendo,

lo brucio, l'affogo,

lo squarto e l'impalo!

Tutti

Ma come si fa?

Artù

Il modo lo trovo, portatelo qua!

Fiorella

No! Padre no!

Sapete che io l'amo!

Deh, fate come fo io,

deh, fate come fo io,

provate ad accettarlo com'è

...ma non per lui, per me!

Accettatelo per me!

Artù

Accettarlo!

entra Fiorella disperata,
mentre Merlino viene
scaraventato in scena

si rivolge prima ad Artù
poi a tutti gli altri

Lancillotto

Quella bestia!

Artù

Accettarlo?

Va bene, l'accetto!

Tutti

Ma dai!

Artù

Va bene, l'accetto!

L'accetto di certo!

Sicuro, l'accetto,
ma con questa qua!

Fiorella

No! Padre no!

Ne morirei anch'io!

La vita sua sia salva per me,
la vita sua sia salva!
Qualcosa da fare glielo troviam,
cose che lui sappia far,
che lui sappia far!

Artù

Ma cosa sa fare?

Ma cosa sai fare?

Merlino

Io?! Sono mago lo sapete!

Lancillotto

ti rovino quella faccia!

Merlino

Solo gli occhi ho scordato!

Lancillotto

Hai il cervello imbambolato!

Merlino

Lo rifaccio: occhi e cervello sono facili da fare!

Lancillotto

Io qui faccio un macello!

Tutti (tranne Artù e Fiorella)

Accoppiamolo!

Artù sembra cambiare idea

Tutti stupiti, Fiorella si risollewa

Artù prende un'accetta da
dietro le quinte

A Merlino

Lancillotto, trattenuto da
Fiorella, si lancia verso Merlino

Fiorella

Statevene buoni!
Che cos'hai deciso?

Artù

In prigione, sulla torre!
Per almeno sette anni!

Merlino

E che faccio? Guardo il cielo?

Artù

E così prevedi il tempo!
Vedi se sai fare quello!

Portatelo via!

escono tutti

Fine V Scena II Atto

VI Scena

Coro

Oramai il nostro mago
in clausura è confinato
e la guerra viene vinta
da qual grande Lancillotto
che non viene più impacciato
dal Merlino imprigionato.

E quel mago assai imbranato
manda sempre previsioni
che predicono bel tempo
quando piovono mattoni.

Lancidue

Finalmente è terminata
questa guerra sciagurata
ora vado senza fallo
vado a farmi un bel picnic.

Su da Artù han preparato
una festa sontuosa.
Ma son tipo solitario
preferisco il mio picnic.

Coro

Ma sta attento, Lancidue
qui tra poco pioverà.
Guarda bene quelle nubi
che s'approssiman di là!

Lancidue

No, è tutto ben previsto
ho già chiesto al nostro esperto
e Merlino ha assicurato
che un bel sole splenderà!

Coro

Vai a fidarti di Merlino!
Guarda che nubi, senti il vento...

(All'aperto)

Entra Lancidue con un cestino
per il picnic.

Lancidue

Mamma mia, quel Merlino!
Che disastro, che bestione!

Sì, sì, va bene, ora c'è il sole,
ma quel Merlino è un disastro!

Come farà, così imbranato,
con quella spada nella roccia...

Ma! Ma! MA!

Ma ricordo... tanto tempo fa...
Un Merlino ha già aiutato re Artù con quella spada!

Questo allora che vuol dire?
Che quello là **NON È MERLINO!**

Devo andare di corsa a dirlo ad Artù!

Tuoni e fulmini, Lancidue esce
di corsa e torna con l'ombrello

La tempesta si placa,

Lancidue si fa pensieroso...

...perplesso...

Illuminazione!

Mentre esce di corsa viene
illuminato il Personaggio
Misterioso che guarda il
pubblico a braccia incrociate.

Fine VI Scena II Atto

VII Scena

Tutti

Evviva! Evviva! Evviva!

Artù

Evviva Lancillotto
che ha vinto questa guerra,
brindiam a Lancillotto
che vincere ci fa!

Tutti

Evviva!
Evviva Lancillotto
che ha vinto questa guerra,
balliam con Lancillotto
che vincere ci fa!

Evviva!

Lancillotto

Oh, grazie cari amici per questa bella festa!
E omaggi alla regina ed al mio amato re!

Artù

Un brindisi facciamo a Lancillotto eroe!

Tutti

I calici leviamo a Lancillotto eroe!
Evviva!

Ginevra

Mia Fiorella, tu sei in pena: cosa mai ti turba il cor?

Fiorella

Cara mamma, tu lo sai già: mi manca sol Merlino!
È da tanto ch'è in prigione ormai! Mi manca, sai, Merlino!

Lancidue

Artù! Artù!
Merlino! Merlino non è Merlino!

(Sala del castello)

Festa per la fine vittoriosa
della guerra.

Fiorella è seduta in disparte,
un po' imbronciata.

Artù, Ginevra, Lancillotto e
Rossella danzano con molti
opiti.

Si scambiano le coppie.

Danzano come prima.

Fiorella, sempre in disparte,
alza il calice ad occhi bassi.

Riprendono a danzare, ma
Ginevra guarda preoccupata
Fiorella. Poi smette di ballare e
va verso di lei.

Ginevra prova a far ballare
Fiorella con scarsi risultati.
Irrompe in scena Lancidue

Artù

Ma che vai dicendo?

Lancidue

Ti ricordi? Tanto tempo fa...
Un Merlino, vero mago,
ti ha aiutato con la spada nella roccia...

Artù

Tu hai ragione... ma! MA!
Ma chi è quello sulla torre?

Lancidue

quello sulla torre?

Tutti

Ma chi è, ma chi è quello sulla torre?

Artù

Beh, io non lo so!
Portatelo qua!

Buio improvviso.

Fine VII Scena II Atto

Epilogo

Artù

Cos'è questo buio?

Ginevra

È uno scherzo di Merlino...

Artù

Luci! E portatelo qua!

Personaggio Misterioso

NO! NO! NO! NO! NO!

Lancidue

No?

Artù

Ora basta! NO lo dico io!

Il re ti ordina: dicci chi sei!

Personaggio Misterioso

Io sono l'Autore!

Tutti (sottovoce)

Lui è l'Autore !

Autore

Sì!

E voi "personaggi" assurdi, voi!

Voi avete rovinato, voi!,

la mia grande opera, sì, voi!

Era un dramma, non 'sta roba qua!

Ora: personaggi state fermi!

Io vi scrivo il finale!

Tu personaggio! Che fai?

(Sala del castello)

Buio.

Luci sul PM.

Luci

Si toglie la maschera

I personaggi si guardano stupiti l'un l'altro.

L'Autore si dirige verso un tavolino mentre piano piano i personaggi retrocedono e si immobilizzano nell'ombra in fondo alla scena. Tutti tranne L2 che sta per andarsene.

L'Autore nota L2

Lancidue

Io non sono un „personaggio“!
Io sono Lancidue!
E ora vado a prendere Merlino!

Autore

No, no, no, no, no!
Non farlo!

Tutti

Ma tu...?

Merlino

È bello rivedervi qui...
bello ma non vero..
Voi siete nati d'irrealtà,
siete un mio sogno...

Dormivo e tutti voi sognai:
voi non esistete...

E l'Autore non esiste neanche lui!
Era tutto un sogno!

Autore/Merlino

Certo amici miei: tutto è sogno...

VOLENDO... Segue:

L'Autore è impaurito, non vuole che si vada a prendere Merlino.

L2 esce e l'Autore spaventato si ritira nell'ombra

Torna L2 molto perplesso con Merlino, ma è il Merlino vecchio, il vero mago che si era presentato nel Prologo. L2 invoglia i personaggi a tornare in scena e mostra loro Merlino.

Piano piano i personaggi tornano tutti nell'ombra.

Merlino retrocede verso un paravento in fondo alla scena e va dietro al paravento dal quale esce dall'altra parte l'Autore vestito come Merlino.

Fiorella

Se tutto è un sogno, allora questo me lo piglio!

Fiorella attraversa di corsa il palco, va dietro le quinte e si trascina dietro Merlino l'apprendista.

Fiorella esce ridendo trascinandosi dietro Merlino l'apprendista che abbozza, mentre cala il sipario sull'Autore/Merlino perplesso.

--Beh, è solo un'operetta!--
l'autore

Fine

Fine